

## DICHIARAZIONE

Poiché in questo Consiglio di Classe della classe .....  
dell'Istituto ..... di .....  
del giorno ..... alle ore .....

si insiste a non voler tener conto della valutazione per l'interesse e il profitto – dimostrati da chi ha frequentato l'Insegnamento della Religione Cattolica – nell'attribuzione del credito scolastico, e ciò in violazione dell'art. 6 comma 3 del DPR 122 del 22 giugno 2009, dell' art. 8 comma 12 dell'OM n. 42 del 6 maggio 2011, della sentenza n. 7324 del Consiglio di Stato del 7 maggio 2010, e della sentenza n. 33433 del TAR del Lazio del 15 novembre 2010;

ribadendo che - in sede di scrutinio finale - l'Insegnamento della Religione Cattolica concorre all'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art. 6, comma 3 del DPR n. 122 del 2009),

### DICHIARO

LA NULLITÀ DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL PRESENTE SCRUTINIO, riservandomi di impugnarlo nelle sedi competenti per vizio di legittimità.

*Firma dell'insegnante*

Luogo ..... data .....